

Si incomincia con un «Sogno nel tempo» Sagra di Sant'Antonio: tutto pronto tra tradizione e novità

VIMERCATE (tlo) Il conto alla rovescia è ormai quasi terminato. Tutto pronto per l'edizione 2026 della Sagra di Sant'Antonio, organizzata da Pro loco. Il triplice appuntamento è per venerdì, sabato e domenica, dal 16 al 18. Apertura venerdì 16, alle 18, con la Santa messa in Santuario. Alla stessa ora in via Cavour, negli spazi di «Fumagalli mobili», l'inaugurazione della mostra «Trialogo», con le opere dei tre fratelli artisti vimercatesi **Stefano, Emilio e Giovanni Gianni**. A seguire uno dei momenti più attesi dell'edizione 2026. Dalle 19 al ponte di San Rocco andrà in scena «Sogno nel tempo - Le pitture dimenticate sul ponte di San Rocco». Un progetto realizzato da Pro loco in collaborazione con i tre fratelli Gianni.

L'iniziativa «Sogno nel tempo» ha incominciato a prendere forma lo scorso anno con l'obiettivo di riportare alla luce e rendere nuovamente visibili le pitture che un tempo decoravano la porta orientale del ponte di San Rocco, oggi scomparse.

«Le opere, realizzate dall'artista **Gaetano Barabini** nel 1856 - fanno sapere da Pro loco - sono un prezioso frammento del patrimonio storico e artistico del territorio vimercatese, che attraverso questo progetto tornano simbolicamente a vivere grazie a un'innovativa proiezione artistica».

I dipinti originali costituivano un trittico di grandi dimensioni raffigurante al centro la Madonna del Rosario con il Bambino, un omaggio al miracolo che pose fine alla peste, Santo Stefano, patrono di Vimercate, e un mendicante in preghiera.

Nel corso di 170 anni, queste pitture si sono progressivamente deteriorate fino a scomparire del tutto. Oggi, grazie all'impegno dei fratelli Gianni, le immagini originali sono state ricostruite con tecnica ad olio su tela (l'opera era stata presentata nel gennaio scorso in occasione della scorsa edizione della Sagra di Sant'Antonio) e inserite in un grande modello tridimensionale in scala.

«Da questo impianto - si legge nella presentazione - è stato ricavato un accurato sistema di proiezione, con tecnologia Gobo, per riportare fedelmente le immagini nella sede originale».

L'iniziativa, promossa con il patrocinio del Comune, rimarrà visibile per tre mesi.

La Sagra proseguirà dalle 21, di nuovo in santuario, con il concerto del Coro popolare di Vimercate e del Coro polifonico di Santo Stefano.

Sabato 17, alle 10 la messa nella chiesetta di santo Stefano. Per tutto il giorno, lungo via Cavour, l'immane vendita dei tortelli e le bancarelle di hobbisti e artisti. Alle 14, la «Camminata di Sant'Antonio», a cura del Cai, alla scoperta dei segreti del centro cittadino. Alle 16.30 l'immane benedizione degli animali nel prato accanto alla chiesa di sant'Antonio. Alle 20.30 la sfilata in costumi medievali per le vie del centro fino al ponte dove si terrà l'altrettanto immane falò nel greto del torrente Molgora.

Domenica 18 di nuovo stand lungo via Cavour per tutta la giornata. Chiusura alle 18 con l'altrettanto tradizionale moto-fiaccolata a cura di Moto club Vimercate e a seguire i saluti istituzionali e la benedizione in piazza Roma.